



17 APRILE 2011

5 Terre: Levanto – Punta Mesco - Monterosso

Partenza in bus da Brignano alle ore 6.00 e da Trezzo Sull'Adda alle 6.20. Lasciamo il pullman alla stazione ferroviaria di Levanto. Attraversato il centro storico, incontriamo, dalla parte opposta della città, un piccolo gioiello artistico: la Chiesa di S. Andrea, ammirevole esempio di bello stile gotico ligure (sec. XIII), con le tipiche strisce di marmo bianco e serpentino scuro, l'elegante rosone e il sobrio portale sormontato da un delicato affresco. Alle spalle della chiesa si erge il Castello Medioevale dove ha inizio il nostro percorso. Si inizia a salire con una splendida visuale sul giardino di villa Agnelli. La strada da asfaltata si fa sentiero. Una curiosità: nei pressi del Ristorante 'Giada del Mesco' una targa esposta sul muro di una delle case che incontriamo ricorda gli esperimenti con le trasmissioni di onde corte fatti da Guglielmo Marconi negli anni '30-31.

La salita è graduale. Percorriamo il sentiero n. 1 che da Levanto va verso Punta Gritta. Siamo immersi nella pineta che si apre su improvvise piazzuole panoramiche con viste spettacolari verso i promontori di Moneglia, Sestri, ecc. Di tanto in tanto case sparse, che testimoniano quanto fosse diversa questa montagna nel passato non tanto lontano, intensamente coltivata e vivacizzata dalla presenza attiva di una piccola comunità di agricoltori sparpagliati su tutto il territorio. Resistono ancora ampie zone coltivate a vigna o ulivo alternate alla profumata macchia mediterranea o al bosco.

Ad un certo punto, dopo circa 1 ora e 30' di cammino, troviamo sulla nostra destra la deviazione per Punta Mesco: tappa obbligata e momento di sosta nel punto più panoramico e indimenticabile di tutta questa bella escursione. Poche decine di metri ed eccoci sulla punta (quota 314 m.): possiamo godere una vista incomparabile che abbraccia tutta la costa delle 5 Terre e, nelle giornate limpide, anche le isole dell'Arcipelago Toscano e la Corsica. Vi si trovano anche i resti dell'antica chiesa di S. Antonio al Mesco che un tempo comprendeva anche un convento: per la sua posizione straordinariamente privilegiata ai monaci venne affidato nel XVII secolo il compito (retribuito) di segnalare con falò agli abitanti di Monterosso l'eventuale avvicinarsi di navi corsare. Nei pressi della chiesa resistono purtroppo anche i ruderi di una postazione militare che, non essendo (per fortuna) più in uso è però diventata ricettacolo di immondizie varie, che stonano con l'assoluta bellezza di questo luogo.

Poco oltre la deviazione si abbandona il sentiero n. 1 e si imbecca il sentiero n. 10 che, costeggiando con determinazione il rilievo del promontorio e alternando gradinate a passaggi un po' più scoscesi si fa strada nella bella pineta e ci porta in circa un'ora a Monterosso.

Una scalinata discende velocemente lasciando sulla destra una suggestiva costruzione detta 'torre dei merli'. Superati il porticciolo ed il parcheggio, siamo finalmente sul lungomare.

Monterosso, pur essendo circondato da un ampio semicerchio di monti che sembrano proteggerlo dal territorio circostante, è tra i paesi delle 5 Terre quello che storicamente ha subito il minor isolamento e che fin dalla prima metà del novecento ha cominciato ad attirare un certo flusso turistico, elitario ma amante della natura. L'attuale abitato è sostanzialmente diviso in due nuclei di cui quello più antico (estremità più orientale) mantiene indiscutibilmente una fisionomia più caratteristica e seducente.

Da qui, dopo una sosta per visitare il borgo, si prende il treno per rientrare a Levanto dove ci aspetterà il pullman.

Rientro a Trezzo e Brignano nel tardo pomeriggio.

itinerario: Monterosso - Punta Mesco - Levanto

dislivello: circa 300 m.

tempo totale di cammino: 3 ore (2 ore da Levanto a Punta Mesco - 1 ora circa da Punta Mesco a Monterosso)

Difficoltà: E

Pranzo: al sacco presso la spiaggia di Monterosso

Quota a persona: Euro 27 soci CAI – Euro 22 ragazzi sotto i 12 anni – Euro 32 non soci CAI

La quota comprende: viaggio di andata e ritorno con autobus. Trasferimento in treno da Monterosso a Levanto. Per i non soci CAI assicurazione r.c.

Organizzazione: Fiorenzo Ferri CAI Brignano e-mail direzione@caibrignano.it tel. 0363 383960

Debora Recalcati CAI Trezzo sull'Adda e-mail skydebb@gmail.com tel. 349/1316725

Chiusura iscrizioni: martedì 12 aprile 2011

**L'ISCRIZIONE SARA' VALIDA SOLO CON VERSAMENTO DI
CAPARRA OBBLIGATORIA DI 20 €**